



COMUNE DI CANICATTINI BAGNI *Provincia di Siracusa*

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016

Signor Presidente,
Signori Consiglieri Comunali,

presentiamo stasera alla vostra valutazione il presente strumento finanziario, approvato dalla Giunta Municipale con Delibera n. 144 del 30/10/2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 151 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il 2014 segna una sorta di spartiacque, visto che entra a regime il tanto strombazzato federalismo fiscale, di fatto però mai equo per tutti i Comuni italiani, considerato che in Sicilia non si è mai addivenuto ad un accordo Stato-Regione per l'individuazione delle misure perequative necessarie affinché i comuni isolani non fossero costretti a vere e proprie acrobazie economico-finanziarie, pena la dichiarazione di stato di pre-dissesto, cosa purtroppo avvenuta a non pochi enti. Se a ciò aggiungiamo che la materia impositiva locale è stata in itinere fino a non molto tempo fa, ecco che di fatto la stragrande maggioranza dei Comuni siamo costretti ad approvare lo strumento finanziario di previsione a pochi giorni della chiusura dell'anno, connotandosi, ahinoi, anche per quest'anno come una sorta di consuntivo 2014, visto che per 10/12 di esercizio finanziario si è andato avanti con l'esercizio provvisorio.

Eravamo stati facili profeti quando lo scorso 29 aprile, in sede di approvazione del rendiconto 2013, avevamo così affermato " *...per i Comuni l'anno 2014 si presenta anche peggiore che il 2013, perché già si parla di una legge finanziaria regionale approvata con un taglio di cento milioni di euro nella quota investimenti, con la corrispondente decurtazione della quota che, ad esempio, il Comune poteva destinare al pagamento dei mutui e che ora dovrà reperire altrove. A ciò si aggiunga la riduzione delle risorse destinate alla legge 328, cioè ai Piani di zona dei distretti socio-sanitari, che sono state ridotte a 1/3 di quelle stanziare per le precedenti*

programmazioni, costringendo i Comuni a sopprimere molti dei servizi sociali destinati alle fasce più deboli della popolazione o a farsene carico direttamente.... Questa Amministrazione proverà a garantire almeno i servizi essenziali e a salvaguardarne la qualità, ma è chiaro che approvare il consuntivo di un bilancio di previsione approvato il 10 dicembre costituisce un mero esercizio di stile, né le prospettive, alla data odierna, appaiono migliori di quelle passate".

Dicevamo nelle premesse del nuovo sistema di finanziamento dell'Ente, derivante dall'entrata in vigore della IUC, composta dalla TASI (che ha preso il posto dell'IMU sulla 1ª casa), TARI (al posto della TARSU) ed IMU sulle seconde abitazioni, immobili industriali e terreni.

In merito alla TASI, di cui al capitolo 180-1 della risorsa 1011127, le entrate previste ammontano ad € 484.000,00 a fronte di € 640.000,00 trasferiti nel 2013 dallo Stato in compensazione del mancato introito dell'IMU 1ª casa (capitolo 560-7 della risorsa 2012054). E permettetemi, in merito a questa tassa, di fare un plauso ai nostri concittadini che, nonostante la crisi finanziaria che attanaglia larghe fette di popolazione, hanno in larga percentuale provveduto al pagamento nei termini prescritti della prima rata.

La novità determinata dall'entrata in vigore della TARI (cosa ormai ineluttabile, mentre fin quando le normative ce l'hanno permesso, e cioè fino al passato esercizio, avevamo mantenuto in vigore la TARSU, sicuramente meno gravosa per le tasche dei cittadini) è rappresentata dall'obbligo di copertura globale dei costi del servizio. Di conseguenza, a fronte di € 742.000,00 del capitolo 290 della risorsa 1021250 - TARSU - del 2013, quest'anno troviamo iscritti al capitolo 285 della risorsa 1021252 - TARI - € 921.000,00.

Infine al capitolo 425 della risorsa 1031315 - Fondo di solidarietà comunale - troviamo iscritti € 108.424,52. In merito a questa voce, è doveroso far rilevare come Canicattini contribuisce in misura nettamente superiore a quanto percepito e cioè per € 415.643,63 .

Sempre in merito a quanto previsto al Titolo I° delle entrate, voglio far rilevare infine che l'addizionale ENEL spettante all'Ente, come comunicato dalla Regione ammonta ad € 84.172,38 rispetto ad € 116.545,48 del 2013, facendo quindi registrare una diminuzione del 20% .

Globalmente, il Titolo I° delle entrate - Entrate Tributarie - si attesta ad € 3.489.596,90 costituendo ormai circa il 56% della somma dei primi tre titoli, confermando che si è ormai intrapresa la strada senza ritorno che in pochi anni ha radicalmente mutato la struttura del Bilancio di Previsione di un Ente locale, che è

bruscamente passato dall'essere sostenuto in larga misura dai trasferimenti statali e regionali, alla necessità di provvedere al proprio sostentamento con fondi propri.

In merito al Titolo II° è opportuno far rilevare quanto segue:

- I contributi e trasferimenti correnti dello Stato ammontano globalmente ad € 635.059,00. Se depuriamo questa cifra da quanto percepito al capitolo 581 della risorsa 2012059 - contributo statale manutenzione straordinaria scuole, ammontante ad € 307.500,00 possiamo facilmente notare come, considerando il saldo negativo del Fondo di Solidarietà, ormai dallo Stato non becchiamo il becco di un euro!
- I contributi e trasferimenti correnti dalla Regione e quelli per funzioni delegate si mantengono sostanzialmente stabili solo in virtù dell'estenuante battaglia portata avanti dall'ANCI Sicilia (con il sottoscritto impegnato in prima persona) nei confronti di un Governo Regionale che troppo spesso si dimentica che è impensabile cercare di far quadrare i propri conti a discapito dei Comuni isolani.
- In merito al Titolo III°- Entrate Extratributarie -, il capitolo 1240 della risorsa 3013125 - Sanzioni Violazioni Regolamenti Comunali e Stradali - prevede quest'anno un introito di € 18.000,00 a fronte di € 60.000,00 previsti nel 2013, mentre le altre voci rimangono sostanzialmente invariate.

Passando all'analisi delle uscite, appare chiaro che i ristretti margini di manovra a disposizione dell'amministrazione hanno di fatto "blindato" anche per quest'anno il bilancio, ma, malgrado ciò, si è cercato di intervenire, anche se per poche centinaia di euro, nei vari capitoli, attuando una spending review che ha fatto sì che globalmente il Titolo I° delle uscite si attestasse ad € 6.152.395,33 a fronte di € 6.462.256,15. Difatti, tutte le funzioni, ad eccezione della 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - ed in minor misura della funzione 4 - Funzioni di Istruzione Pubblica - sono state oggetto, per quanto possibile, di una "cura dimagrante".

Il Titolo II° - Spese in conto capitale - se depurato degli € 307.500 ricevuti dallo Stato per la Manutenzione Straordinaria degli edifici scolastici, è sostanzialmente sovrapponibile all'anno trascorso.

Un'ultima breve menzione va infine al Patto di Stabilità interno, che anche nel corrente anno viene rispettato.

Presentiamo pertanto stasera alla Vostra valutazione il presente strumento finanziario. Certo, siamo consci dell'assurdità di discutere di uno strumento di previsione a cinquanta giorni dalla scadenza dell'esercizio, ma la colpa di ciò va sicuramente cercata da altre parti. Ci auguriamo che chi sta sopra di noi, avendo nel passato ricoperto il ruolo di amministratori locali, possa finalmente adottare delle scelte strategiche ben precise, che non costringano più gli Enti periferici a navigare a vista e soprattutto non li riducano ad annaspate in continuazione con l'acqua alla gola. Temiamo purtroppo che questi politici siano di memoria troppo corta ed abbiano già dimenticato le difficoltà che hanno dovuto affrontare nell'amministrare le loro città...

Canicattini Bagni, 12 novembre 2014

Il Sindaco
Paolo Amenta

